



Delegazione di Bari

CONCORSO GIORNALISTICO "LA TUA CITTA' TRA SOGNO E REALTA'"

Il 24 maggio nella Biblioteca Provinciale di Bari dell'ex convento di S. Teresa dei Maschi si è svolta la cerimonia di premiazione degli alunni vincitori del concorso giornalistico indetto dalla delegazione del FAI di Bari dal titolo "La tua città tra sogno e realtà".

La giuria composta da docenti, giornalisti, coordinati dalla Sig.ra Colletti Maria Rosaria delegata del FAI per la scuola e sotto la presidenza del Prof. D'Oria Domenico assessore del Comune per le politiche giovanili, ha riscontrato non poche difficoltà nella individuazione dei lavori da premiare, poiché i numerosi articoli pervenuti da varie scuole di Bari, oltre ad essere ben scritti, evidenziano un grande, insospettato amore per la propria terra, una notevole lucidità nell'analisi dei danni inferti all'ambiente umano e naturale, una volontà di non arrendersi, proponendo soluzioni efficaci e originali.

Al termine dei lavori, la giuria all'umanità ha assegnato il primo premio a Tiziana Cardinale del Liceo Scientifico Salvemini di Bari (il cui lavoro è riportato qui di seguito), il secondo a Stefano Pietrucci dello stesso liceo e il terzo a Francesco De Giosa del Liceo Scientifico Scacchi di Bari. I ragazzi sono stati premiati dal Prof. D'Oria e dal Capo Delegazione FAI di Bari Paolo Lepore con i tre volumi della Divina Commedia edita da Nuages e illustrata dai più famosi grafici contemporanei, con doni offerti da vari sponsor e con i relativi attestati del FAI.

Alla scuola vincitrice è stata inoltre consegnata una coppa offerta dalla Camera di Commercio di Bari. A tutti gli alunni ed ai docenti sono stati consegnati gli attestati di partecipazione e a coloro che, pur non avendo vinto, hanno ricevuto una segnalazione per la positività del loro lavoro, il FAI ha donato un volume sui Normanni in Puglia.

Alla manifestazione hanno partecipato anche gli alunni e i docenti delle scuole medie Fiore e Carducci che si sono distinte nel concorso nazionale indetto dal FAI per le scuole elementari e medie, ricevendo oltre agli attestati, un volume su S. Nicola di Bari, offerto dal comune e doni da parte di vari sponsor.



1° Premio Concorso giornalistico "La tua città tra sogno e realtà" indetto dalla Delegazione FAI di Bari

LUNGA VITA AL PETRUZZELLI A MORTE PUNTA PEROTTI

Strade e stradine si susseguono a delineare la struttura dell'accampamento romano con il cardo e il decumano a fare da base portante. Cammina cammina, fra macchine, motorini, pedoni, cani, colombi, negozi lo sguardo è catturato da uno strano edificio imponente e signorile, ma d'una bellezza "sbattuta, sfiorita e, direi quasi, scomposta". Il Petruzzelli. Il gigante ferito. In tali condizioni simbolo di una città indolente, pigra, passiva. Tutti soffrono e auspicano la rinascita del teatro, centro propulsore di iniziative culturali. Secondo il grado di cura con cui trattiamo il nostro passato costruiamo il nostro futuro. Dal senso civico, dall'educazione, dal rispetto per i beni pubblici derivano, oltre che una maggiore sicurezza e libertà, anche una più ampia capacità di attirare gli altri. Bari è una città eccezionale, potenzialmente incantevole. Non prendiamoci in giro, la rovina sono i suoi abitanti. I baresi sono egoisti e opportunisti, hanno uno scarsissimo senso del rispetto delle cose e degli altri. Ma per una volta basta paragoni e confronti. Guardiamoci intorno. Ascoltiamo: cosa dicono di noi? E' così difficile e faticoso cercare di rendere la nostra città lievemente più pulita e disciplinata? Dobbiamo tirare a lustro i nostri tesori, far luccicare le nostre perle disseminate nelle vie e solo un po' nascoste, non da palazzi moderni o super mercati o fabbriche, ma dagli uomini dalla loro superficialità e non curanza. Quanti realmente apprezzano la basilica di San Nicola? Un capolavoro inestimabile dell'arte romanica, un luogo di culto, di pace e di raccoglimento dovrebbe permeare del suo spirito la città intera. Come si pretende di avere qualcosa di nuovo se prima non si stima e non si rivaluta il vecchio? Un mutamento totale di mentalità e prospettiva, ci può far davvero crescere e respirare un'aria nuova e sana. Non siamo inferiori a nessuno, le iniziative e le spinte creative fortunatamente non mancano. "Non sono saggio per natura, - aveva detto Confucio- lo sono diventato studiando il passato". Il Petruzzelli custode della tradizione e dell'arte deve tornare a vivere, deve tornare a brillare. Non lo salveranno il menefreghismo e l'indifferenza, bensì l'impegno, la collaborazione e l'amore. Nessuno deve permettersi di deturpare il nostro paesaggio, l'ambiente che ci circonda ogni giorno. E invece di fare retorica e speculazioni e di lasciarsi prendere dalle occupazioni "alternative" forse bisognerebbe velocizzare i tempi. "Cotidie mori" diceva Seneca.

Tiziana Cardinale
Liceo Scientifico "G. Salvemini" V C
Prof.ssa Alberta Colletta

MOTIVAZIONE I CLASSIFICATO

Articolo di grande efficacia per l'analisi lucida e puntuale della realtà cittadina nei suoi vari aspetti, per la forte positività del messaggio conclusivo, per la ricchezza di immagini suggestive e di citazioni altamente significative.